



AL BIVAC

NOTIZIARIO DELLA SEZIONE SASSOLESE DEL CLUB ALPINO ITALIANO

NUMERO 4 - NOVEMBRE/DICEMBRE 2009 - ANNO XXIII

VENERDI' 26 MARZO 2010

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Ore 14.30 prima convocazione

Ore 21.00 seconda convocazione

ORDINE DEL GIORNO:

- APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2009
- BILANCIO PREVENTIVO 2010
- PROGRAMMI E PROBLEMI

L'assemblea avrà luogo presso la sede – I soci sono invitati a partecipare

TESSERAMENTO 2010

Le quote tessera per il 2010 sono le seguenti:

SOCI ORDINARI	42 €
SOCI FAMILIARI	20 €
SOCI GIOVANI	13 €

Rilascio nuova tessera **5 €**

Il rinnovo della tessera potrà essere effettuato presso:

- o la Sede nelle serate di martedì e venerdì dalle 21 alle 22
- o Il negozio FTA Piazza Libertà 8 - Sassuolo

AL BIVAC ANNO 2010

Ricordiamo agli organizzatori delle escursioni e dei corsi e a tutti coloro che desiderano inviare materiali da pubblicare, di consegnare gli articoli rispettando le scadenze:

1 febbraio per il n°1 - attività da aprile a giugno

1 maggio per il n°2 - da luglio a settembre

1 settembre per il n°3 - da ottobre a dicembre

1 dicembre per il n°4 - attività da gennaio a marzo 2011

La puntualità della consegna è indispensabile per far arrivare il notiziario in tempo utile.

PROGRAMMA ESCURSIONI 2010

Allegato a questo numero troverete il calendario delle attività proposte per il 2010.

Anche quest'anno siamo riusciti ad anticipare la redazione del programma in modo che tutti i soci siano tempestivamente informati sulle escursioni, soprattutto quelle imminenti invernali.

Il programma è il frutto del lavoro volontario di quei soci che, alla propria passione per la montagna, uniscono il desiderio e la volontà di farne partecipi altri.

In programma due escursioni realizzate in collaborazione con il CAI di Rimini, con il "nostro" Silvano Orlandi.

Il programma dedicato ai bambini, *A spas coi cinno*, è giunto ormai al 9° anno e prevede 4 escursioni.

Abbiamo cercato di compilare un programma che soddisfi le diverse categorie degli escursionisti.

Troverete inoltre i programmi delle escursioni organizzate dal Gruppo Speleo D.Ligabue e dal GEM di Montefiorino.

**A NOME DEL CONSIGLIO DIRETTIVO AUGURO
A TUTTI I SOCI E SIMPATIZZANTI UN 2010
PIENO DI SODDISFAZIONI E POSSIBILMENTE
DI BELLE ESCURSIONI INSIEME**

Il Presidente Amedeo Barbolini

PROGRAMMA ESCURSIONI

30 gennaio

CIASPOLATA SOTTO LE STELLE (MO)

(Sergio Giovanardi 333 7562918)

vedi articolo

7 febbraio

MONTE CUSNA (RE)

(IA Maurizio Ferrari 333 7647094)

14 febbraio

CIASPOLE! È SAN VALENTINO (MO)

(M.Ghirardelli 328 4597128 + W.Beretti GEM)

vedi articolo

21 febbraio

CAPANNA TASSONE – LAGO SCAFFAILOLO

(AE Amedeo Barbolini 333 2682821)

vedi articolo

25-28 febbraio

VAL D'AOSTA A TUTTA NEVE

(Enzo Fabbri 333 8439553)

vedi articolo

6 e 7 marzo

LABIRINTO DEL LATEMAR (BZ)

Ciaspole con il CAI Bolzano

(AEI Mauro Bertoni 3471658915)

vedi articolo

21 marzo

CASALGRANDE – CADIROGGIO

Escursione fuoriporta in collaborazione con GERS

(AE A. Barbolini 333 2682821 + P.Cattozzi)

vedi articolo

28 marzo

PINETA DI CLASSE (RA)

(Roberto Bettoli 338 5021247)

vedi articolo

CORSI 2010

La Scuola di Alpinismo, Sci Alpinismo e Arrampicata Libera BISMANTOVA organizza, per il 2010, i seguenti corsi:

- **ALPINISMO BASE** - roccia e neve

Periodo: 2 febbraio - 1 luglio

Presso la Sezione di Sassuolo

- **NEVE/GHIACCIO**

Periodo: 11 febbraio - 16 maggio

Presso la Sezione di Reggio Emilia

Viale dei Mille, 32 - Tel. 0522 – 436685

Presentazione del corso: Sede CAI il 29/01/2010

- **ALPINISMO SU ROCCIA**

Periodo: settembre

Presso la Sezione di Sassuolo

Dettagli e info: www.scuolabismantova.it

A SPASS COI CINNO 2010

21 MARZO: LAVINI DI MARCO, ORME DEI DINOSAURI & ARBORETO DI ARCO (TN)

I Lavini di Marco sono una distesa di blocchi di roccia calcarea dovuti a delle frane avvenute in epoca preistorica-storica. Sui liscioni di questa frana nel 1990 furono scoperte alcune "buche", che risultarono poi essere impronte lasciate da dinosauri, sia carnivori che vegetariani, circa 200 milioni di anni fa.



11 APRILE: RISERVA NATURALE DELLA RUPE DI CAMPOTRERA (RE) – con visita alla Guardiola della Rossenella

La Riserva tutela un importante affioramento ofiolitico che emerge nei pressi del castello di Rossena e non lontano da Canossa. L'aspetto selvaggio e i rari minerali presenti nella roccia sono gli elementi di maggiore attrazione.



9 MAGGIO: PARCO FAUNISTICO DI MONTE FUSO (Scurano - PR)

Nel Parco sono presenti oltre 100 ungulati: cervi, daini e mufli. Si possono osservare anche alcune specie di galliformi e durante le visite non è difficile incontrare qualche esemplare di scoiattolo, ghio, volpe, tasso, faina.

30 MAGGIO: FAR WEST E MONTE CERVAROLA (MO)

Il "far west" è un'emergenza naturalistica presente sul lato sud del M.Cervarola, costituita da strutture sedimentarie piuttosto friabili, dall'aspetto molto suggestivo.

Per la **NOTTE IN TENDA A CAPANNA TASSONE**, assai sfortunata negli ultimi anni, ne parleremo alla prima occasione.

Per tutti i dettagli (quote, orario di partenza e logistica) ci sentiamo telefonicamente 333 4749493
Giovanna

30 gennaio

**CIASPOLATA SOTTO LE STELLE
S.PELLEGRINO IN ALPE – PASSO DEL
SALTELLO**

Si parte con le ciaspole ai piedi, dal punto in cui la strada asfaltata che dal Passo delle Radici porta alla loc.tà S.Pellegrino in Alpe incrocia la strada forestale che coincide con il sentiero Cai 00 e va verso la Bassa del Saltello e la zona del Lago Santo. Percorrendo questo itinerario, in campo aperto, ed in assenza di nuvole, completamente esposto ed illuminato dalla luce della luna piena, con uno spettacolo facilmente immaginabile, si passa dal Giro del Diavolo e dal bivio che porta al rifugio Casermette ed alla loc. tà Le Lame per proseguire, a seconda delle condizioni della neve, anche seguendo alcuni tratti di crinale, fino al Passo del Saltello, per poi rientrare effettuando lo stesso tracciato a ritroso.

Ore 19: ritrovo in piazza Marconi a Montefiorino
Al termine dell'escursione, previsto per le **ore 23.30 - 24** possibilità facoltativa, a scelta dei partecipanti, di bere qualcosa di caldo ed eventualmente anche mangiare qualcosa di buono presso un tipico locale della zona.

Quota di partecipazione € 2 per escursione + € 5 per eventuale noleggio ciaspole

Possibilità di usare le proprie ciaspole o quelle noleggiate dall'organizzazione previa prenotazione.

Difficoltà: T/E

Dislivello: ± 150 m

Tempo di percorrenza: 4 ore circa

Per informazioni e prenotazioni: *Giovanardi Sergio tel. 333 7562918 - Tazzioli Flavio tel. 347 7584385*

In ricordo dell'amico Aldo

Il 31.10.2009 coincide con il triste giorno della scomparsa di ALDO BEDODI, socio fondatore e consigliere del G.E.M. e socio C.A.I. della sezione di Sassuolo.

Il ricordo è ancora particolarmente vivo in tutti noi. Come poter dimenticare la sua disponibilità, la sua generosità, il suo entusiasmo, spesso contagioso, nel proporre, organizzare e portare avanti molte delle nostre iniziative.

Personalmente mi rivolgevo a lui, un po' più grande, sicuramente più esperto, più maturo ed equilibrato di me, per scambiare opinioni e ricevere sempre buoni consigli.

Aldo oltre che del G.E.M. e del C.A.I. faceva parte anche del Gruppo Alpini di Montefiorino.

Proprio gli Alpini, quando uno di loro ci lascia, dicono" È andato avanti ".

Sono sicuro che anche Aldo sia andato avanti, a prepararci il terreno per tante altre belle escursioni che forse un giorno faremo ancora insieme.

Con affetto e riconoscenza

Il Presidente del G.E.M.
Flavio Tazzioli

14 febbraio

**S. VALENTINO SULLA NEVE
CIASPOLATA CASELLE – MONTE MODINO**

Medio - facile ciaspolata guidata, che si svolge seguendo un itinerario ad anello nell'area delle Caselle, Monte Modino, La Cà e Monte Rotondo a cavallo del territorio dei comuni di Montefiorino e Frassinoro. Si percorrono, sulla neve sperando che ci sia, comode mulattiere e strade forestali, attraversando bellissimi boschi di faggio, prati, pascoli e radure, nella magica suggestione della stagione invernale nel giorno dell'anno dedicato all'amore.

Ore 8: ritrovo in piazza Marconi a Montefiorino, e trasferimento con auto propria fino al Parco degli Alpini in località Le Caselle. **Ore 8.30:** partenza a piedi con le ciaspole. Al termine dell'escursione, previsto per le **ore 13- 13.30** possibilità facoltativa, a scelta dei partecipanti, di mangiare qualcosa di buono presso un tipico locale della zona.

Quota di partecipazione € 2 per l'escursione + € 5 per eventuale noleggio ciaspole

Possibilità di usare le proprie ciaspole o quelle noleggiate dall'organizzazione previa prenotazione.

Difficoltà: E

Dislivello: ± 300 m

Tempo di percorrenza: 4/5 ore circa

Per informazioni e prenotazioni: *Beretti Walter tel. 333 6669096 – Ghirardelli Mauro tel. 328 4597128*

21 febbraio

CAPANNA TASSONE – LAGO SCAFFAILOLO

Si tratta di una bella e classica escursione su neve in alto Appennino Modenese. Da Capanna Tassone si prende il sentiero N° 415 in direzione Sud dapprima in bosco di conifere che si dirada via via che si sale.

Dopo circa venti minuti di cammino il nostro sentiero si sovrappone al N° 413 ed entrambi conducono al Passo di Croce Arcana (1670m) da cui si gode un vasto panorama di crinale spartiacque tra Emilia e Toscana. Da qui, procedendo in direzione Est - Sud Est, si segue il sentiero 00 sullo spartiacque fino a giungere alla bella conca del Lago Scaffaiolo (1790 m), nei cui pressi c'è il rinomato Rifugio Duca degli Abruzzi. Il ritorno avviene lungo lo stesso percorso.

Difficoltà: EE

Dislivello: ± 500 m

Tempo di percorrenza: 6 ore circa

Partenza ore 7 sede CAI

Per informazioni e prenotazioni: *Amedeo Barbolini 333 2682821*



25-28 febbraio VAL D'AOSTA A TUTTA NEVE

Negli ultimi anni siamo stati in Italia centrale, in Francia e in Alto Adige: quest'anno andiamo in Val d'Aosta.

Ho scelto la valle perché è relativamente vicina, ben servita dall'autostrada e dall'innevamento certo, date le alte quote delle montagne.

Ho previsto due percorsi di media lunghezza e uno breve per la domenica.

I percorsi sono alla portata di tutti, purché adeguatamente attrezzati; in tal senso chi viene a fare escursioni con gli sci da fondo deve avere anche le pelli e le ciaspole nello zaino.

Ho previsto percorsi per sci alpinisti e percorsi per ciaspole e se saremo in molti faremo gruppi separati.

Per gli amanti del fondo la Val d'Aosta è particolarmente ricca di opportunità.

La logistica prevede la sistemazione in albergo a mezza pensione, a due passi da Aosta, per permetterci di visitarla nel pomeriggio inoltrato o in serata.

La valle d'Aosta è ricca di castelli e non mancheranno le opportunità di visitarne qualcuno; da segnalare, inoltre, il Forte di Bard, all'imbocco della Valle, aperto al pubblico.

La partenza, con auto proprie, è prevista per giovedì 25 febbraio alle 15 e rientro nel pomeriggio di domenica 28 febbraio.

È obbligatoria la prenotazione entro il 31/01/2010 con versamento della caparra di 50 €.

Mezza pensione circa 60 € al giorno

Per informazioni e prenotazioni: *Enzo Fabbri* 333 8439553



IL FORTE DI BARD

Il Forte di Bard è un'imponente opera di sbarramento, eretta all'imbocco della Valle d'Aosta. La fortezza sabauda occupa interamente lo strategico sperone roccioso che sbarrava l'accesso attraverso la valle. L'attuale fortificazione venne costruita tra il 1830 e il 1838 sulle rovine di un precedente castello, distrutto nel 1800 dalle truppe di Napoleone. In quell'occasione, dopo aver resistito ad un assedio di 15 giorni, la guarnigione si arrese - con l'onore delle armi - all'Armée de Réserve francese, composta da 40.000 uomini, che aveva valicato le Alpi al Colle del Gran San Bernardo.

6-7 marzo LABIRINTO DEL LATEMAR

Lo straordinario paesaggio innevato delle Dolomiti sarà la principale attrazione di questo finesettimana sulla neve con pernottamento in agriturismo o albergo nella riposante Val di Fiemme.

Il 1° GIORNO percorreremo un anello che dalla Val Venegia ci porterà alla Malga Juribello al cospetto del poderoso Cimon della Pala.

Il 2° GIORNO esploreremo il suggestivo "Labirinto del Latemar" dal Lago di Carezza, accompagnati dagli amici del CAI di Bolzano.

I percorsi potrebbero subire variazioni secondo lo stato della neve.

Quota di partecipazione € 2 + spese di viaggio, vitto e alloggio. Prevista 1/2 pensione in albergo o agriturismo (50/60 €)

Difficoltà: EI di media difficoltà

Dislivello: ± 500 m per ogni escursione

Tempo di percorrenza: 4/5 ore circa per ogni escursione

Iscrizione entro il 26 Febbraio con acconto 20 €

Partenza sede CAI ore 6.30

Per informazioni e prenotazioni: *Mauro Bertoni* 347 1658915



IL LAGO DI CAREZZA

Il Lago di Carezza (in tedesco *Karersee*) è un piccolo lago alpino situato nell'alta Val d'Adige a circa 25 km da Bolzano. È incastonato tra fitti boschi di abeti e si trova sotto le pendici del massiccio del Latemar, che si specchia nella sua acqua cristallina.

Il lago è noto per i suoi meravigliosi colori e per questo nella lingua ladina viene chiamato anche "*Lec de Ergobando*" (o "*arcobòan*"), cioè "*Lago dell'arcobaleno*". Il lago è privo di immissari visibili ed è alimentato da sorgenti sotterranee. La sua estensione e la sua profondità variano a seconda della stagione e delle condizioni meteorologiche: il livello più alto è raggiunto normalmente in tarda primavera con lo scioglimento delle nevi. Nei mesi successivi, il livello dell'acqua cala, finché verso la fine di ottobre il lago raggiunge il livello dell'acqua più basso, con una profondità di soli 6 m. In inverno il lago di solito gela. La temperatura massima dell'acqua (13 °C) viene registrata nel mese di agosto.

21 marzo
CASALGRANDE - CADIROGGIO

Classica escursione 'fuori porta' di primavera. Dal parcheggio di Casalgrande alto, piazza Spinelli (155 m) seguiamo il sentiero CAI n 612 che costeggia il rio del castello. Poi deviamo a destra fino a raggiungere la curva di Ca' del Conte (285 m). Da qui continuiamo a salire, dapprima su asfalto e poi su carrareccia fino a pervenire al poggio di Casavecchia (388 m – Ampio panorama su Appennini e Alpi). Continuiamo a seguire il segnavia cai fino all'asfalto, poi proseguiamo in direzione Monti di Cadiroggio (stradina di ghiaia, quota 360 m). Raggiunto l'abitato Dei Monti e la strada torna asfaltata, scendiamo fin quasi alla Chiesa di Cadiroggio. Poco prima del cimitero una evidente carraia porta alla località il Monte e poi in direzione Castello di Dinazzano (panorama verso Nord). Ora si scende per campo fino al rio delle Fornaci; superatolo troviamo una vecchia cava che risaliamo fino a ritrovare una bella carraia che ci porta al Monte Petrone (380 m). Poco oltre ritroviamo l'asfalto di Via Colatore che ci porta al Parco La Riserva (ex-quagliodromo). Da qui seguiremo la strada asfaltata in discesa passando anche da Castello di Casalgrande

Difficoltà: E

Dislivello: ± 300 m

Tempo di percorrenza: 4/5 ore circa

Per informazioni e prenotazioni: *Amedeo Barbolini*
333 2682821

Programma aggiuntivo del GEM

21 marzo

QUANDO COMINCIA LA PRIMAVERA
Camminata Monte Molino – Parco S. Giulia

Partendo dall'abitato di Monte Molino fra boschi di latifoglie e vecchi borghi, seguendo il percorso di crinale, si arriva alla loc.tà Croce di Costringano, dove in caso di buone condizioni atmosferiche si può godere di una bellissima visuale, che spazia dall'Alpe di San Pellegrino fino ad ampi scorci della pianura padana. Si prosegue per raggiungere il Parco della Resistenza di Monte S. Giulia con possibilità di ammirare oltre alle emergenze ambientali e naturalistiche, le statue del complesso monumentale e la caratteristica chiesetta.

Ore 8 ritrovo in piazza Marconi a Montefiorino

Pranzo presso il locale ristorante, previa prenotazione, ad un prezzo convenzionato o in alternativa al sacco

Difficoltà: T/E

Dislivello: ± circa 100 m

Tempo di Percorrenza: 4 ore

Quota di partecipazione € 2 a titolo di rimborso spese organizzative più eventuale pranzo

Informazioni e prenotazioni: *Tazzioli Flavio* 347
7584385 – *Rioli Umberto* 320 0645694

28 marzo
PINETA DI CLASSE (RA) IN MTB

La pineta di Classe, all'interno del Parco del Delta del Po, rappresenta uno degli ambienti tipici dell'antica foresta che si estendeva ininterrotta dal fiume Reno fino a Cervia e la Foce del Bevano: uno dei tratti costieri meglio conservati dell'Adriatico settentrionale, con cordoni dunali e vegetazione pioniera.

Descrizione percorso:

Da Santa Apollinare, attraverso strade di campagna, raggiungeremo l'argine dei Fiumi Uniti, lo seguiremo fino a Lido di Dante, dove ci inoltreremo nella pineta fino alla Foce del Bevano; poi risaliremo verso sud per attraversare la Pineta di Classe, in prossimità degli Ortazzi, tipica zona umida. Arriveremo così fino a Lido di Classe dove potremo fare una sosta al mare per rifocillarci.

Al ritorno attraverseremo alcuni coltivi fino a raggiungere di nuovo la Pineta di Classe, che l'attraverseremo tutta in corrispondenza del Parco 1° Maggio. All'uscita della pineta una ciclabile ci riporterà al punto di partenza. Chi lo desidera potrà approfittare di fare una visita all'Abbazia bizantina di Santa Apollinare.

Difficoltà: facile, prevalentemente su strade sterrate, sentieri e brevi tratti asfaltati

Lunghezza: 37 km

Tempo di percorrenza: 4 ore circa

Partenza ore 7 sede CAI.

Per informazioni e prenotazioni: *Roberto Bettoli* tel
338 5021247



L'ambiente

Le pinete dell'area deltizia hanno origine artificiale in quanto, con lo sviluppo del Porto di Classe in epoca imperiale, i romani procedettero alla coltivazione di pino marittimo (*Pinus pinaster*) e pino domestico (*Pinus pinea*), il cui legno veniva sfruttato nell'industria navale. Notizie circa la presenza di pinete nell'area ravennate si hanno fin dal secolo VI d.C., ma le attuali pinete sono molto più recenti, in quanto insediate su cordoni litoranei depositatisi dopo il XII secolo d.C. e nei secoli hanno subito forti riduzioni, particolarmente drastiche dall'inizio di questo secolo. La pineta di Classe ha un'estensione di circa 900 ettari ed è il secondo nucleo per estensione, dopo la pineta di San Vitale. La pineta si trova attualmente in uno stadio di avanzata naturalità e nel bosco è presente una rara specie di chiroterro (pipistrello) forestale, il Vespertilio di Bechstein.

DOLOMITI PATRIMONIO UNIVERSALE DELL'UMANITÀ

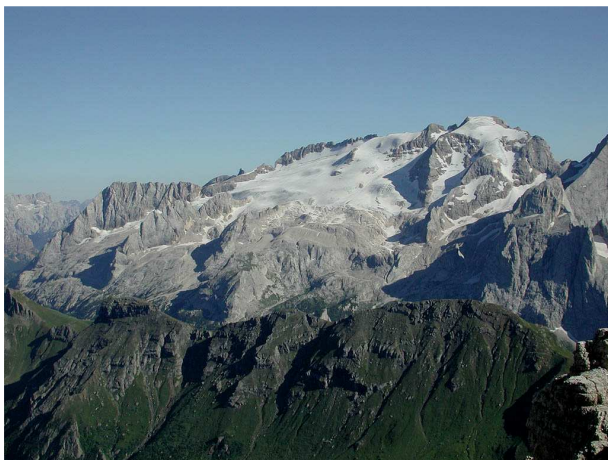
Siviglia, 27 giugno 2009 - Il 'World Heritage Committee' ha ufficialmente inserito le Dolomiti nella lista del a Patrimonio Universale dell'Umanità Unesco. La decisione sulla candidatura presentata dallo stato italiano è stata presa all'unanimità dai 21 membri della commissione Unesco, riunita a Siviglia.

UN PATRIMONIO DA 231 MILA ETTARI DI VETTE

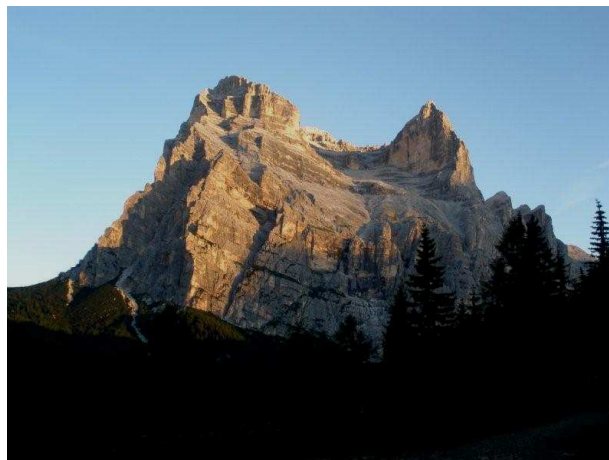
Nove gruppi dolomitici per un' estensione complessiva di 142 mila ettari, cui si aggiungono altri 85 mila ettari di 'aree cuscinetto', per un totale di 231 mila ettari, suddivisi tra le province di **Trento, Bolzano, Belluno, Pordenone** ed **Udine**: questo il nuovo patrimonio dell' umanità.

Fanno parte:

- il gruppo formato da Pelmo e Croda da Lago, situati in Veneto, tra Cadore, Zoldano e Ampezzano;
- il massiccio della Marmolada, posto fra Trentino e Veneto e comprendente la cima più alta delle Dolomiti (3.343 metri) e il ghiacciaio più significativo;
- il gruppo formato dalle Pale di San Martino, Pale di San Lucano e Dolomiti Bellunesi, per lo più in territorio veneto ma anche trentino;
- il gruppo formato dalle Dolomiti Friulane e d'Oltre Piave, le più orientali, suddivise fra le province friulane di Pordenone e Udine;
- le Dolomiti Settentrionali, situate fra Alto Adige e Veneto e comprendenti i frastagliati Cadini, le candide Dolomiti di Sesto, le austere Dolomiti d'Ampezzo, le lunari Dolomiti di Fanes, Senes e Braies;
- il gruppo Puez-Odle, tutto in territorio altoatesino, oggi splendido parco naturale; il gruppo formato dallo Sciliar, dal Catinaccio e dal Latemar, a cavallo fra Alto Adige e Trentino;
- le Dolomiti di Brenta, le più occidentali, dove vive ancora l'orso bruno, tutte in territorio trentino;
- il Rio delle Foglie, uno straordinario canyon, unico al mondo, le cui stratificazioni rocciose dei più diversi colori e gli innumerevoli fossili di animali preistorici permettono di 'leggere' come in un libro aperto la storia geologica della Terra.



MARMOLADA



PELMO

L'Unesco e la lista dei patrimoni dell'umanità

L'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura (Unesco, dall'acronimo inglese United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization) è stata fondata dalle Nazioni Unite nel 1946 per incoraggiare la collaborazione tra le nazioni nelle aree di educazione, scienza, cultura e comunicazione. Ha sede a Parigi. Si definiscono patrimoni dell'umanità i luoghi inseriti nel programma internazionale dei patrimoni dell'umanità (World Heritage Fund) amministrato dall'Unesco. Il programma fu fondato con la Convenzione riguardante la protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale, che venne adottata dalla Conferenza generale dell'Unesco nel 1972. Attualmente l'Italia è, con 41 luoghi, la nazione col maggior numero di siti inclusi nella lista dei patrimoni dell'umanità. La Convenzione ha istituito un "patrimonio culturale" e un "patrimonio naturale". L'iscrizione di un luogo negli elenchi dell'Unesco rappresenta da un lato il riconoscimento del suo valore universale e impone dall'altro la responsabilità della sua conservazione.